

Pro-Ject Head Box DS2 B

Pro-Ject è un prolifico produttore di giradischi di successo ma anche di piccole elettroniche dallo straordinario rapporto qualità/prezzo come l'amplificatore per cuffie oggetto della nostra prova.

Pro-Ject è il marchio di uno dei più affermati e prolifici produttori di giradischi al mondo. Sede in Austria e fabbrica nella Repubblica Ceca, l'azienda punta da sempre ad offrire apparecchi dal rapporto qualità/prezzo estremamente elevato. Si pensi ad esempio ai giradischi "The Classic", che unisce lo stile dei modelli anni '70 con l'innovazione dei materiali e delle soluzioni tecniche più attuali. Ma Pro-Ject non è solo giradischi; da diversi anni, infatti, l'impegno nel settore analogico è affiancato da una fiorente produzione di elettroniche molto performanti e di minimo ingombro; è il caso del Pre Box S2 Digital, un convertitore D/A dalle prestazioni eccellenti, provato su AUDIO-REVIEW n.389 (luglio 2017) e insignito dell'EISA Award quale DAC/Headphone Amplifier 2017-2018.

In queste pagine ci occupiamo di un nuovo amplificatore per cuffia, che costituisce la risposta di Pro-Ject alla crescente richiesta del mercato in questo settore.

Tecnica e costruzione

La costruzione dell'Head Box DS2 B è molto accurata per la sua classe di prezzo. Il disegno dei circuiti segue un'impostazione dual mono, basata sull'impiego di una coppia di TPA6120A, integrati della Texas Instruments specifici per l'amplificazione di cuffie ad alta fedeltà. La potenza nominale è di 550 mW per canale su 33 ohm e scende a 250 e 290 mW su carichi di 8 e 300 ohm. Il controllo del volume è analogico ed utilizza un potenziometro Alps, inoltre il telaio è interamente in alluminio anti-inter-



La linea del Pro-Ject Head Box DS2 B è moderna e compatta riprendendo la classica linea midi del marchio austriaco. Le possibilità di regolare la sensibilità e la corrente in base alla cuffia collegata sono funzioni non facilmente riscontrabili in altri amplificatori. Da come si può notare in questa immagine, l'Head Box DS2 B ha la possibilità di collegare cuffie sia in bilanciato che in sbilanciato anche contemporaneamente.

ferenza e riprende esteticamente le forme compatte della più recente produzione di elettroniche Pro-Ject. È possibile scegliere l'apparecchio con finitura in alluminio chiaro o nero, e ci sono delle versioni con pannelli laterali in legno di noce, palissandro o eucalipto. L'Head Box DS2 B offre sul pannello frontale sia uscite bilanciate, con terminazioni XLR a 4 pin, sia non bilanciate, con presa jack stereo da 6,3 mm. Le due uscite sono utilizzabili contemporaneamente per pilotare due cuffie. Sul pannello posteriore l'amplificatore è inoltre dotato di ingressi bilanciati (XLR) e non bilanciati (RCA), con il segnale di quest'ultimi reso bilanciato allo stadio di ingresso da un circuito di inversione di fase. Il pannello posteriore offre anche delle uscite di bypass bilanciate e sbilanciate; queste permettono di inviare il segnale presente all'ingresso dell'amplificatore per cuffie verso un altro dispositivo, ad esempio un secondo amplificatore. Si tratta di una funzione molto pratica che è difficile trovare in altri amplificatori, anche dal costo superiore. L'Head Box DS2 B richiede un'alimentazione a 12 volt che viene fornita da un alimentatore esterno, del tipo da presa, peraltro di dimensioni piuttosto ridotte ma che sembra svolgere il suo lavoro senza problemi. L'Head Box DS2 B è un amplificatore generoso, in termini di capacità di pilotaggio, in grado di gestire bene molte delle cuffie oggi in commercio incluse quelle magneto-planari ma con ovvi limiti per quelle più ostiche. L'Head Box DS2 B consente all'utilizzatore delle regolazioni, gestibili tramite dei comodi pulsanti posti sul pannello anteriore, non comuni a tutti gli amplificatori per cuffia. È possibile impostare il guadagno dell'amplificatore su 4 livelli, da adattare in base alla sensibilità

della cuffia utilizzata, ed è anche possibile selezionare un non meglio specificato "regolatore di corrente" a tre posizioni: High, Mid e Low, indicate da specifici LED.

Ascolto

La prova d'ascolto si è svolta dopo la consueta procedura di rodaggio, durata circa 300 ore con l'apparecchio collegato in repeat ad un lettore CD. L'impianto utilizzato è composto dal music server Cocktail Audio X50 abbinato al DAC Teac UD-501 e come amplificatore di comparazione il Vioelectric HPA-V281, mio attuale riferimento per le prove in cuffia, con cavi di alimentazione Fascino della Neutral Cable e cavo d'interconnessione tra il DAC e l'amplificatore AM-XLR Reference di AM Audio. Numerose le cuffie utilizzate per la prova: Sennheiser HD800, HD700, HD650, HiFiMan HE-1000 e Susvara, Denon AH-D7200, Audio-Technica ATH-W1000X, Audeze LCD-3, LDC-XC, EL8. Primo brano: "I've Got You Under My Skin", in formato 16 bit/44 kHz, fantastico pezzo di Frank Sinatra cantato insieme a Bono degli U2. La prima cosa che si avverte, indipendentemente dalla cuffia collegata, è la capacità di pilotaggio di questo amplificatore specie con le cuffie dinamiche, compresa la meno facile da gestire del lotto, ovvero la Sennheiser HD800. Il suono è dinamico e potente, l'headstage è sufficientemente ampio, soprattutto in profondità e leggermente meno in altezza e larghezza, ma in generale è di buon livello. Notevole la silenziosità durante l'utilizzo; anche a volume che supera abbondantemente la metà della sua corsa l'Head Box DS2 B non evidenzia rumori; particolarità che si

PRO-JECT HEAD BOX DS2 B Amplificatore per cuffie

Distributore per l'Italia: Audiogamma Spa, Via Pietro Calvi 16, 20129 Milano. Tel. 02 55181610 - www.audiogamma.it
Prezzo: euro 499,00 telaio nero o silver; euro 599,00 versione con fianchetti in legno

CARATTERISTICHE DICHIARATE DAL COSTRUTTORE

Potenza in uscita: 250 mW/8 ohm, 550 mW/33 ohm, 290 mW/300 ohm. **Rapporto segnale/rumore:** 98 dB (a piena potenza). **Risposta in frequenza:** 20 Hz-20 kHz $\pm 0,2$ dB. **Distorsione armonica:** 0,02%. **Dimensioni (LxAxP):** 206x71x218 mm; con fianchetti in legno 240x72x218 mm. **Peso:** 1,46 kg; 1,94 kg con fianchetti in legno

apprezza tanto più con brani di musica classica oppure in passaggi musicali particolarmente soft. Tornando alle voci di Frank Sinatra e Bono, queste sono riprodotte con grande precisione e rimangono ben distinte quando i due cantano insieme. La dinamica di questo brano viene riprodotta con grande vigore e le trombe si staccano bene dal resto del contesto anche se si avverte una leggera mancanza di morbidezza, particolare che è emerso con la HD800, soprattutto con l'aumento del volume di ascolto; una caratteristica che ho avvertito specie in brani dove figurano molti strumenti che suonano insieme in crescendo. Se da un lato l'accoppiata Pro-Ject/Sennheiser HD800 ha evidenziato qualche leggera asprezza in gamma alta, mi ha invece impressionato per l'ottima ariosità che questa combinazione è in grado di esprimere. L'ariosità è una caratteristica che sicuramente appartiene al DNA della HD800 e che trova un validissimo alleato nell'Head Box DS2 B. Con la Denon AH-D7200, essendo una cuffia chiusa ed anche abbastanza dolce in gamma alta, emerge all'ascolto un suono molto naturale e mai affaticante. Anche nei contesti musicali più complicati l'accoppiata Denon/Pro-Ject funziona molto bene ed è stata tra quelle che mi è piaciuta di più insieme alla Audeze LCD-3. Passando alle magneto-planari HiFiMan HE-1000 e Su-



L'Head Box DS2 B presenta ingressi bilanciati XLR 4 poli e non bilanciati RCA, più connessione bypass bilanciata/sbilanciata per collegare un secondo apparecchio.

svara il risultato è stato altalenante. Con la HE-1000 l'amplificatore fornisce una buona resa sia come capacità di pilotaggio che dal punto di vista timbrico, mentre con la Susvara, che richiede molta più corrente della sorella, il Pro-Ject fatica a farla suonare in modo soddisfacente. Mi rendo conto che questo abbinamento sia per certi versi estremo, la differenza di costo tra la cuffia e il Pro-Ject è tanta, forse troppa, ma è proprio nelle situazioni estreme che si capiscono meglio i veri limiti, se ci sono, di un apparecchio. Va detto comunque che amplificatori dal costo più che doppio del Pro-Ject in questa specifica prova se la sono cavata decisamente peggio dell'Head

Box DS2 B. Un altro abbinamento che mi è piaciuto è stato quello con l'Audio-Technica ATH-W1000X. Anche con questa cuffia il Pro-Ject riesce ad esprimere ottime doti di musicalità e di analisi in qualsiasi contesto musicale. Per completare la carrellata di abbinamenti ho provato infine le cuffie Audeze LCD-3, LDC-XC ed EL8. Delle tre, la prima era quella risultata più a proprio agio collegata al Pro-Ject. Nonostante abbia alle spalle qualche anno, abbinata ad un buon amplificatore è ancora in grado di dire la sua tra le cuffie top. Con il brano di David Gilmour "Rattle That Lock" tratto dall'album "Live At Pompei", in formato 16 bit/44 kHz, l'Head Box DS2 B con la Audeze LCD-3 si dimostra veramente incisivo in termini di chiarezza e di precisione dell'emissione sonora. La voce del cantante è perfettamente al centro della scena, si avverte chiaramente un buon effetto presenza e la sensazione "live" è molto forte. La chitarra elettrica, nel momento dell'assolo di Gilmour, è estremamente precisa e con un'ottima articolazione, così come la batteria sempre ben definita e limpida. La gamma alta riesce ad essere chiara e luminosa quanto basta senza mai dare segni di cedimento e svelando al contempo tutti i particolari della registrazione. Anche alzando il volume, ma senza esagerare, le caratteristiche di musicalità e di controllo del Pro-Ject rimangono inalterate, regalandonci momenti di ascolto emozionanti.

Conclusioni

L'amplificatore per cuffia Head Box DS2 B rispecchia il percorso strategico del marchio Pro-Ject, che punta ad offrire prodotti dal rapporto qualità/prezzo più alto possibile. Anche questa volta l'azienda è riuscita nel suo intento costruendo un amplificatore ben suonante, versatile e capace di gestire la maggior parte delle cuffie oggi in commercio. Per molti il Pro-Ject Head Box DS2 B può diventare un amplificatore definitivo, per i neofiti una tappa importante per poter apprezzare e capire come possa suonare un buon amplificatore per cuffie senza spendere una "folia". Buon ascolto.

Leonardo Bianchini



L'interno mostra una costruzione parzialmente dual mono.